

CIRCOLARE DI INDIZIONE CAMPIONATI REGIONALI A.S. 2020/2021





SEZIONE 2

CAMPIONATI REGIONALI DI
CATEGORIA MASCHILI
Under 19 – Under 17 –
Under 15 – Under 13 6vs 6
Under 13 3vs3

Il Comitato Regionale FIPAV del Friuli Venezia Giulia (di seguito "Comitato") indice ed organizza, tramite la Commissione Organizzativa Gare Regionale (di seguito "C.O.G.R."), i Campionati giovanili di categoria maschili per la Stagione Sportiva 2020/2021, con le specifiche e modalità di seguito descritte:

ordinamento	Campionato	squadre	gironi	fasi	diritto
Campionati giovanili di categoria	Under 19 maschile	Iscrizione	Iscrizione	Iscrizione	-
	Under 17 maschile	Iscrizione	Iscrizione	Iscrizione	-
	Under 15 maschile	Iscrizione	Iscrizione	Iscrizione	-
	Under 13 masch.	Iscrizione	Iscrizione	Iscrizione	-
	6vs6				
	Under 13 masch.	Iscrizione	Iscrizione	Iscrizione	-
	3vs3				

1. PARTECIPAZIONE delle SOCIETÀ

Possono prendere parte ai Campionati di competenza regionale tutte le Società affiliate FIPAV, con atleti regolarmente tesserati per la Stagione Sportiva 2020/2021, in possesso dei requisiti necessari.

2. FORMULE di SVOLGIMENTO

I dettagli delle formule di svolgimento dei campionati di categoria maschili verranno definiti in funzione del numero di squadre iscritte.

3. PLANNING STAGIONALE

(***) Cfr. tabella di prossima pubblicazione nella sezione file del portale regionale

4. ISCRIZIONI

Le domande di iscrizione dovranno essere redatte, entro le date sotto riportate, esclusivamente tramite il **Portale FIPAV** (<u>www.portalefipav.net</u>) accedendo con il proprio username e la propria password.

campionato	online
Under 19 Maschile	29/10/20
Under 17 Maschile	29/10/20
Under 15 Maschile	29/10/20
Under 13 Maschile	29/10/20

La domanda di iscrizione, stampata e debitamente sottoscritta dal presidente del Sodalizio, deve essere trasmessa alla Segreteria per posta elettronica (friulivg@federvolley.it).

Qualora la Segreteria ne ravvisasse la necessità, la Società dovrà inoltre produrre tempestivamente la seguente documentazione:

- attestazione del versamento dei diritti di segreteria (art. 7);
- copia del modulo di riaffiliazione 2020/2021 (si rammenta che la riaffiliazione deve precedere qualsiasi atto ufficiale della Società)

DEROGA: in particolari circostanze le domande di iscrizione e la prescritta documentazione, possono essere accettate tardivamente a condizione che vengano presentate entro il terzo giorno successivo alla scadenza del termine fissato

5. STATO DEBITORIO

Le Società debitrici a qualsiasi titolo nei confronti del Comitato Territoriale e/o Regionale devono provvedere a saldare le loro pendenze prima di effettuare qualsivoglia iscrizione a Campionato. Il permanere dello stato debitorio costituirà causa ostativa a qualsivoglia iscrizione (territoriale e/o regionale).

6. CLASSIFICA AVULSA

Regolamento Gare, art. 41, comma 1 e 2.

- 1. I criteri per stabilire la classifica tra squadre della stessa serie ma partecipanti a gironi diversi (classifica avulsa), in ordine prioritario, sono i seguenti:
- a. Migliore posizione nella classifica del girone;
- b. Miglior quoziente ottenuto dividendo i punti conquistati in classifica per il numero di gare disputate;
- c. Miglior quoziente ottenuto dividendo il numero di gare vinte per il numero di gare disputate;
- d. Migliore quoziente set (set vinti/set persi);
- e. Migliore quoziente punti (punti fatti/punti subiti);
- 2. La classifica avulsa si applica nel caso in cui nelle circolari di indizione dei vari Campionati non siano stabilite modalità diverse per definire la graduatoria delle squadre.

7. CONTRIBUTI per ISCRIZIONE, GARE e SPOSTAMENTI

campionato	iscrizione	diritti di segreteria	contrib. gare	spostam. gg gare	spostam. ora gare	reclamo G.U.R.	omologa campo
U19M	<mark>Gratuita</mark>	€60,00	<u>Gratuito</u>	€ 40,00	€ 30,00	€ 80,00	€ 52,00
U17M	<mark>Gratuita</mark>	€60,00	<mark>Gratuito</mark>	€ 40,00	€ 30,00	€ 80,00	€ 52,00
U15M	<mark>Gratuita</mark>	€60,00	<mark>Gratuito</mark>	€ 20,00	€ 20,00	€ 80,00	€ 52,00
U13M 6vs6	<mark>Gratuita</mark>		<mark>Gratuito</mark>	€ 20,00	€ 20,00	€ 80,00	€ 52,00
U13M 3vs3	<u>Gratuita</u>		-	€ 20,00	€ 20,00	-	€ 52,00

8. MODALITÀ di VERSAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento di tutti i contributi può essere effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate IBAN

o IBAN

IT05 A020 0802 2430 0010 0954 365 (Unicredit Banca)

IT78 S076 0102 2000 0001 0948 347 (Poste Italiane)

o, ancora, tramite bollettino o postagiro sul c/c postale n. **10948347**, intestando il pagamento a: Federazione Italiana Pallavolo C.R. FVG – p.le Azzurri d'Italia 1 - 34148 Trieste

Per ragioni amministrative la causale di ogni bonifico dovrà essere preceduta dal codice di affiliazione (ad es. "0703xxxxx –Diritti di segreteria del campionato yyy").

9. SPOSTAMENTO di ORARIO, DATA e/o CAMPO di GIOCO

La C.O.G.R., esaminate le richieste relative a spostamento di orario, data e campo di gioco, si riserva di concedere tali variazioni solo se le relative domande:

- contempleranno la disputa della gara nella stessa settimana in cui erano originariamente calendarizzate,
- saranno congruamente motivate ed ampiamente documentate secondo quanto previsto dagli art. 15, 24, 25 e 26 del Regolamento Gare.

Le richieste, accompagnate dal relativo contributo, dovranno essere presentate <u>almeno</u> 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento della gara, esclusivamente tramite il Portale <u>FIPAV</u>. Non saranno accettate le richieste presentate oltre il termine stabilito o carenti della necessaria documentazione o del contributo prescritto. Non saranno concessi spostamenti di data e/o di orario nelle ultime 2 (due) giornate della 2^ (o unica) fase della regular season. Tuttavia, qualora la C.O.G.R. dovesse riscontrare l'impossibilità sopravvenuta a disputare regolarmente le gare in calendario, potrà d'ufficio disporne lo spostamento.

Non è necessaria l'accettazione da parte della squadra avversaria esclusivamente nei seguenti casi:

- richiesta di spostamento del solo campo di gara
- richiesta di spostamento del solo orario di gara, nelle giornate e nelle fasce orarie previste dall'art. 13 nello stesso turno di gare, qualora la richiesta pervenga con almeno 21 giorni di preavviso.

10. MULTE

Le somme pecuniarie da pagare a titolo di multa, devono esser versate a mezzo bonifico bancario (specificando causale, numero di gara e comunicato), entro quindici giorni dalla data di affissione all'albo del comunicato ufficiale.

Decorso inutilmente tale termine, la somma sarà aumentata del 50% e verrà inibita la partecipazione alla gara di campionato successiva alla scadenza del termine. Per quanto non contemplato nel presente punto, valgono le disposizioni contenute nel Regolamento Giurisdizionale (Art. 110).

Riscossione coattiva: scaduto tale termine, la società inadempiente non potrà partecipare alla successiva gara salvo che il pagamento della multa, maggiorata di un importo pari alla sua metà, venga effettuato prima della gara stessa.

11. RITIRO dal CAMPIONATO

Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento Gare, il ritiro dal campionato comporta una sanzione pecuniaria fissata in:

campionato	Prima della pubblicazione dei calendari provvisori	Prima dell'inizio dei campionati	Dopo l'inizio del campionato
U19 maschile	€ 50,00 (ex € 100,00)	€ 100,00 (ex € 200,00)	€ 150,00 (ex € 300,00)
U17 maschile	€ 50,00 (ex € 100,00)	€ 100,00 (ex € 200,00)	€ 150,00 (ex € 300,00)
U15 maschile	€ 30,00 (ex € 60,00)	€ 60,00 (ex € 120,00)	€ 90,00 (ex € 120,00)
U13 maschile (6vs6)	€ 15,00 (ex € 30,00)	€ 30,00 (ex € 60,00)	€ 45,00 (ex € 90,00)
U13 maschile (3vs3)	€ 15,00(ex € 30,00)	€ 30,00 (ex € 60,00)	€ 45,00 (ex € 90,00)

12. RINUNCE a DISPUTARE GARE di CAMPIONATO

Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento Gare, la squadra che rinuncia a giocare gare di campionato subisce:

campionato	perdita gara	penalizzazione in classifica	rinuncia non preannunciata	rinuncia preannunciata
U19 maschile	Peggior punteggio	3 punti	€ 100,00	€ 50,00
U17 maschile	Peggior punteggio	3 punti	€ 100,00	€ 50,00
U15 maschile	Peggior punteggio	3 punti	€ 50,00	€ 25,00
U13 maschile (6vs6)	Peggior punteggio	3 punti	€ 50,00	€ 25,00
U13 maschile (3vs3)	(^)	(^)	€ 30,00	/

^(^) vengono applicate le norme specifiche per il campionato Under 13 (3vs3) come da Guida Pratica. Alla seconda rinuncia la Squadra sarà esclusa dal Campionato ed il GST infliggerà una ulteriore pena pecuniaria pari al 200% del contributo di iscrizione al Campionato.

13. GIORNI e ORARIO di GIOCO

campionato	normale	deroga	deroga
U19 maschile	Domenica 16-19	LunVen. 18-20	motivata previo accordo
U17 maschile	Domenica 16-19	LunVen. 18-20	motivata previo accordo
U15 maschile	Domenica 15-16	Sabato 16	motivata previo accordo
U13 maschile	Domenica 15-16	Sabato 16	motivata previo accordo

14. RECUPERI O RIPETIZIONI GARE

Alle Società è fatto obbligo di disputare i recuperi o le ripetizioni delle gare in giorni infrasettimanali. A tal fine ciascun Sodalizio dovrà indicare nel modulo di iscrizione il giorno infrasettimanale (martedì, mercoledì o giovedì) e l'orario (tra le 19.00 e le 19.30) in cui il proprio impianto sarà disponibile. In caso di omessa indicazione la C.O.G.R. fisserà d'ufficio i recuperi e/o le ripetizioni nella giornata di mercoledì alle ore 20.00. Nel caso in cui l'incontro non venga disputato per il mancato arrivo del Direttore di Gara, il recupero sarà fissato nel giorno infrasettimanale indicato ed in data immediatamente successiva a quella di affissione all'albo del provvedimento con il quale verrà disposto il recupero o la ripetizione. La presentazione o la pendenza di un qualsiasi gravame avverso la decisione suddetta non avrà alcun effetto sospensivo.

15. CAMPI di GIOCO

Tutte le gare devono essere disputate in impianti al coperto e regolarmente omologati FIPAV ai sensi dell'art. 14 R.G. e della delibera del C.F. del 16/06/2012. I campi di gara devono essere omologati, per la stagione agonistica 2020/2021, dal Comitato Regionale secondo le direttive della Commissione Nazionale Impianti. Nel caso in cui più squadre della stessa Società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal Comitato competente all'organizzazione del Campionato di Serie maggiore. Per omologare l'impianto di gara il Sodalizio deve versare il relativo diritto di segreteria (art. 9). Nel caso in cui vi siano impianti utilizzati da più Sodalizi, ognuno di questi ultimi deve versare il previsto diritto di segreteria. Lo spostamento occasionale di un massimo di due gare per campionato in un impianto diverso da quello/i già omologato/i non comporta il versamento del diritto di segreteria.

La Società è tenuta ad esibire il verbale di omologa all'arbitro prima di ogni gara.

Qualora sull'omologa del campo di gioco sia segnato 0 (zero) sulla casella spettatori, il Direttore di Gara dovrà far svolgere l'incontro a porte chiuse per motivi di sicurezza. Tale evenienza deve essere considerata occasionale, giacché una situazione permanente di inaccessibilità per il pubblico deve essere sottoposta ad opportuna valutazione del Comitato Regionale, il quale, in via del tutto eccezionale, in presenza di motivazioni ampiamente documentate, potrà concedere apposita deroga alla disputa delle gare senza la presenza del pubblico.

Le società hanno l'obbligo di disputare le gare in un campo nell'ambito del proprio Comitato Territoriale FIPAV o, **per comprovata carenza di impianti**, in comuni limitrofi di altro Comitato Territoriale, previa autorizzazione dell'organismo competente all'organizzazione del Campionato interessato.

Invece nel caso di società che vogliano disputare le gare di un determinato Campionato in un comune di un Comitato Territoriale contiguo a quello di appartenenza non per carenza di impianti ma per loro scelta causata da problemi logistici e/o geografici, dovranno allegare alla relativa richiesta adeguatamente motivata il parere dell'organo competente all'organizzazione del Campionato interessato, dei due Comitati Territoriali interessati e del proprio Comitato Regionale o dei due Comitati Regionali interessati nel caso il Comitato Territoriale contiguo appartenga ad altra Regione. Tale richiesta andrà prodotta all'atto dell'iscrizione ai campionati interessati, ovvero in sede di domanda di acquisizione di diritti sportivi – assorbimento o fusione tra società. Nel caso di parere negativo anche di uno solo dei soggetti suddetti, la decisione finale spetta al Consiglio Federale.

16. PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie C-D e di categoria (ad eccezione dei Campionati Under 13), comprese le gare delle Coppe Regionali si devono disputare esclusivamente con palloni delle marche MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB, al punto 1.2 del "2012 Volleyball Sports Material, Team Equipment & Advertising Guidelines for FIVB World and Official Competition" (edition 15 July 2012).

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni utilizzabili:

MIKASA MVA 200 MIKASA MVA 200 CEV MIKASA MVA 300 MIKASA V200W MIKASA V300W MOLTEN V5M 5000

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Unico con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

17. ATTREZZATURE COMPLEMENTARI

Ogni Società dovrà disporre delle seguenti attrezzature complementari, in ottemperanza alle disposizioni nazionali:

- asta metrica per la misurazione dell'altezza della rete: non deve presentare solamente le comuni tacche in corrispondenza di altezze note (es. 2,15 – 2,20 – 2,24 – 2,35 - 2,43 metri) ma deve essere dotata di scala graduata (oppure un semplice metro fissato su di essa)
- seggiolone arbitrale omologato, debitamente munito di protezioni
- tavolo segnapunti munito di protezioni

- sedia riservata al 1° allenatore da posizionare all'inizio delle panchine
- panchine atleti con almeno 7 posti
- coppia di aste e rete di riserva

La mancata presentazione delle suddette attrezzature comporta una sanzione in sede di omologa gare, secondo la seguente scala:

- richiamo
- ammonizione
- ammonizione con diffida
- multa di € 30,00

Il servizio di asciugatura del terreno di gioco non è obbligatorio, tuttavia è opportuno che i Sodalizi provvedano a garantire un servizio minimo essenziale.

18. DIREZIONE GARE

Tutte le gare saranno dirette da arbitri federali designati dalla C.D.G.R., ad eccezione dei Campionati maschili Under 15 e Under 13 per i quali è stabilito che vengano diretti, salvo diversa disposizione, da arbitri associati della società ospitante o comunque presenti in palestra (se trattasi di gara singola) o, a rotazione, di tutte le squadre partecipanti (se trattasi di concentramento), previo diretto accordo tra le squadre interessate. In questa evenienza la Società ospitante sarà tenuta a trasmettere prontamente tutta la documentazione relativa agli incontri (referti ed elenchi dei partecipanti alle gare) al C.R. Fipav ed a comunicare il risultato degli incontri, subito dopo il temine degli stessi, con le modalità che verranno successivamente indicate con apposita circolare. La tardiva trasmissione della suddetta documentazione comporterà, per ogni settimana di ritardo, l'applicazione di una sanzione progressiva secondo la seguente scala:

- ammonizione
- · ammonizione con diffida
- multa di € 30,00
- multa di € 60,00 (comminata per ogni ulteriore inadempienza).

19. SEGNAPUNTI ASSOCIATO

La Società ospitante deve obbligatoriamente mettere a disposizione un segnapunti associato per ogni gara di Campionato. Se non può disporre dei propri può utilizzare Segnapunti associati tesserati con altre Società. In assenza di Segnapunti la Società ospitante sarà multata con un'ammenda pari a tre volte la tassa gara prevista.

Dalla scorsa stagione è estesa la possibilità di usare il referto elettronico anche nei campionati giovanili Under 19 e Under 17 Maschile.

20. DIRIGENTE ADDETTO all'ARBITRO

La Società ospitante, dovrà mettere a disposizione un Dirigente addetto all'arbitro regolarmente tesserato Fipav. Tale Dirigente, che non potrà svolgere altre funzioni, dovrà rimanere a disposizione dei Direttori di gara per tutta la durata dell'evento sportivo (gara singola o concentramento).

Nei Campionati giovanili il Dirigente addetto all'arbitro potrà svolgere anche altre funzioni. La norma non si applica in tutti i casi in cui non è prevista la presenza di un arbitro federale.

21. SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

Si richiamano integralmente le disposizioni emanate dal Consiglio Federale Fipav in materia di Servizio di Primo Soccorso, di cui si riportano i contenuti di interesse in appendice alla presente Circolare.

22. RICHIESTA di FORZA PUBBLICA

È responsabilità delle singole Società ospitanti richiedere la presenza della Forza Pubblica. Le società non sono tenute ad esibire la richiesta di Forza Pubblica agli Arbitri prima della gara. In mancanza della suddetta richiesta, qualora dovessero verificarsi incidenti provocati dal pubblico, le sanzioni a carico della Società ospitante saranno maggiorate in misura del 50%.

23. ELENCO ATLETI PARTECIPANTI alle GARE (Modulo CAMP3)

Le Società devono presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di matricola, della data di nascita, della tipologia dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, che deve essere redatto SOLTANTO direttamente dal Tesseramento on-line- "Sezione Atleti partecipanti". In presenza della documentazione che ne certifichi il tesseramento, i nominativi dei dirigenti (accompagnatore e addetto all'arbitro), del fisioterapista e del medico possono essere inseriti anche a penna. A mano possono essere indicati anche i numeri di maglia degli atleti e le tipologie dei documenti di riconoscimento.

Le Società che non presenteranno il Modulo CAMP3 redatto on-line incorreranno in una sanzione pecuniaria, da parte del Giudice Unico, per ogni gara:

- di € 15,00 per i Campionati di Categoria

Dalla stagione 2020/2021, in tutti i campionati giovanili si potranno iscrivere a referto fino ad un massimo di 14 giocatori per squadra di cui due di questi atleti dovranno svolgere la funzione di Libero (la composizione 12 atleti più un Libero non è più ammessa). Quindi, ogni squadra potrà iscrivere a referto: massimo 12 atleti senza alcun Libero, oppure massimo 11 atleti più un Libero, oppure massimo 11 atleti più due Libero, oppure 12 atleti più due Libero.

24. RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLA GARA

I documenti d'identità utili al riconoscimento sono tutti quelli rilasciati dalle Autorità competenti (comprese le fotocopie degli stessi documenti autenticate dalle Autorità). Tali documenti possono avere validità scaduta, ma dovranno necessariamente avere una foto che permetta chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati solo documenti con scrittura in caratteri di tipo latino.

Sulla base dell'art.34 del DPR 445/2000, si ricorda che è possibile richiedere la "legalizzazione di fotografie". Si riporta per comodità, il testo dell'articolo:

- Le amministrazioni competenti per il rilascio di documenti personali sono tenute a legalizzare le prescritte fotografie presentate personalmente dall'interessato. Su richiesta di quest'ultimo le fotografie possono essere, altresì, legalizzate dal dipendente incaricato dal Sindaco.
- 2. La legalizzazione delle fotografie prescritte per il rilascio dei documenti personali non è soggetta all'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo.

Dal punto di vista pratico, la legalizzazione si effettua applicando la foto su di uno stampato (in genere fornito dall'Amministrazione), legandola a questo con il timbro a secco apposto dall'Amministrazione, e apponendo la dicitura "foto di" completata con i dati del soggetto: cognome e nome, luogo e data di nascita, indicazione della modalità di riconoscimento dell'interessato; infine cognome, nome e qualifica del pubblico ufficiale che esegue la legalizzazione e la sua firma.

Tale possibilità è consigliata soprattutto per gli atleti giovani per i quali non è ancora previsto il rilascio del documento di identità, utilizzandolo così per tutta la stagione sportiva.

In caso di mancanza, per qualsiasi ragione (dimenticanza, smarrimento, furto...) del documento d'identità, è consentito ricorrere all'autocertificazione, applicando, su un foglio di carta semplice, una foto tessera del tesserato privo di documenti e indicando i dati personali dello stesso (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza), facendo seguire poi una formula attestante la corrispondenza della foto alla persona dichiarante (Es.: "lo sottoscritto ..., dichiaro che la persona descritta dai dati anagrafici contenuti nel presente atto è quella riprodotta nella foto allegata") e la sottoscrizione dell'atto e della fotografia da parte del dichiarante. Nel caso in cui il tesserato sia minorenne, la dichiarazione potrà essere fatta solo da un genitore.

E' possibile, anche effettuare l'autocertificazione sulla fotocopia di un documento d'identità rilasciato dalle Autorità competenti, scrivendo la formula in calce al foglio.

È opportuno richiamare l'attenzione, innanzitutto, sul carattere straordinario della procedura di autocertificazione, che può essere utilizzata solo per far fronte a situazioni eccezionali di necessità e non potrà mai diventare prassi comune; poi, sul fatto che il dichiarante, con la sottoscrizione, si assume la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato. Pertanto, trattandosi di materia alquanto delicata, si dovrà fare affidamento oltre che sul senso di responsabilità e di lealtà sportiva di ciascun tesserato, anche sul fatto che eventuali frodi saranno perseguite con la massima severità. In caso di frode accertata il colpevole sarà deferito agli organi federali competenti.

È consentito il riconoscimento personale da parte del direttore di gara. In questo caso, l'arbitro deve riportare una propria dichiarazione sul referto o sull'elenco degli atleti partecipanti alla gara della squadra interessata.

25. RITARDATO INIZIO DELLA GARA

In caso di ritardato inizio della gara per l'indisponibilità dell'impianto (tranne che per il protrarsi di gare precedenti) o per altri motivi (es: squadra incompleta) il Giudice Sportivo Territoriale applicherà una sanzione pari ad Euro 1,00 per ogni minuto di ritardo.

26. LIMITI DI ETÀ - ALTEZZA RETE e UTILIZZO DEL LIBERO

campionato	Limiti di età	Altezza rete	Libero	2 Libero
U19 maschile	Nati dal 2002 al 2008	mt. 2,43	SI	SI
U17 maschile	Nati dal 2004 al 2008	mt. 2,35 (*)	SI	SI
U15 maschile	Nati dal 2006 al 2009	mt. 2,24 (**)	SI	SI
U13 maschile (6vs6)	Nati dal 2008 al 2010	mt. 2,05	SI	SI

^(*) per tutta la fase territoriale l'altezza della rete è fissata a 2,35 e per le fasi successive l'altezza della rete è fissata e 2,43.

^(**) per tutta la fase territoriale l'altezza della rete è fissata a 2,24 e per le fasi successive l'altezza della rete è fissata a 2,35.

27. ALLENATORE

È obbligatoria la presenza dell'allenatore in panchina, con iscrizione a referto in tutte le gare di almeno un allenatore in possesso di qualifica adeguata a ciascun campionato. A partire dalla prima assenza la società verrà sanzionata con un richiamo e dalla quarta assenza verrà comminata una multa pari al tesseramento societario allenatori.

La Società non in regola con il pagamento del tesseramento societario dell'Allenatore incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di tesseramento societario dello stesso. Con l'iscrizione a referto, l'Allenatore sarà vincolato d'ufficio alla Società, salvo l'obbligo per il Sodalizio di effettuare la procedura di tesseramento societario on-line prima della gara successiva.

28. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda i provvedimenti disciplinari deliberati dal Giudice Sportivo Territoriale, fermo restando il principio della validità dell'affissione all'Albo Ufficiale della Federazione al fine dell'esecutività degli stessi, si ricorda che verranno inviati alle Società interessate email solo per comunicare squalifiche, sospensioni di omologa, gare a porte chiuse, apertura di procedimenti disciplinari e deferimenti. Pertanto nessun reclamo potrà essere accolto per il mancato ricevimento del Comunicato Ufficiale o di altro mezzo di comunicazione dei provvedimenti.

29. SQUALIFICHE

Le squalifiche comminate devono essere scontate nello stesso campionato per cui sono state inflitte; ne consegue che, fra gare di diversi campionati, non c'è sommatoria di richiami, ammonizioni o diffide.

Le sanzioni disciplinari comminate ad un tesserato che, con la stessa squadra, partecipante ad uno specifico campionato regionale, svolga sia le funzioni di atleta che quelle di allenatore, verranno applicate indipendentemente dalla funzione svolta. Pertanto, nel caso di una squalifica, questa comporterà l'inibizione sia a svolgere l'attività di Atleta che quella di Allenatore per quella squadra e per quel campionato L'automaticità dei provvedimenti disciplinari adottata nei campionati nazionali è estesa a tutti i campionati regionali.

30. VARIE

Tutta la documentazione (iscrizione e comunicazioni varie, ricorsi, appelli, spostamenti gare, ecc.) inviata agli Organi Statutari della Fipav deve esser firmata esclusivamente dal Presidente della Società; in caso contrario detta documentazione non sarà presa in considerazione.

Il Comitato declina ogni responsabilità per fatti ed incidenti accaduti a giocatori o terzi durante lo svolgimento del Campionato, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.

Per quanto non contemplato nella presente circolare di indizione valgono le norme contenute nella Guida Pratica 2020/2021 e quelle contenute nei Regolamenti Giurisdizionale, Affiliazione e Tesseramento, Gare, Struttura Tecnica e Regole di Gioco cui si fa esplicito rinvio.

FIPAV - Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia Commissione Organizzativa Gare Regionali

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO NELLE GARE DEI CAMPIONATI REGIONALI E TERRITORIALI

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Fermo restando l'obbligo di Legge che prevede che tutte le società debbano avere a disposizione negli impianti un defibrillatore e il relativo addetto al suo utilizzo, di seguito si riportano tutti gli obblighi deliberati dal Consiglio Federale della FIPAV relative al Servizio di Primo Soccorso a cui tutte le società ospitanti dei campionati 2020/2021 dovranno attenersi, con le relative sanzioni sportive:

Dalla stagione 2017/2018 nei Campionati di Serie C e D Maschile e Femminile, nei Campionati di Serie Territoriale, in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile, in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i Tornei e amichevoli autorizzati dalla Fipav sarà obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona abilitata al suo utilizzo; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. Pertanto le società ospitanti di <u>tutte le gare dei Campionati di Serie Regionali e Territoriali (di Serie, giovanili e rispettive manifestazioni di Coppa)</u>, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo allegheranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri. Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

Note Importanti

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto.

In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi.

Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, <u>PURCHE' MAGGIORENNE</u>, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, gli allenatori, l'arbitro associato, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo. La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione ovviamente non scaduta (anche in fotocopia), e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:

- le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.
- per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di retraining

ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e pertanto l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining.

- I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possano avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentramento o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

<u>Si raccomanda a tutte le società affinché sia SEMPRE presente un defibrillatore (e relativo addetto) anche durante gli allenamenti e le gare amichevoli.</u>

Per le regole anti COVID si rimanda alla Guida Pratica Nazionale 2020/2021 – Sezione Sanitaria a Antidoping – Protocollo versione corrente.

La presente circolare potrà subire variazioni e/o integrazioni a seguito di eventi legati all'emergenza COVID-19 e/o ad altre disposizioni direttamente collegate. Sarà cura del Comitato Regionale darne tempestiva comunicazione attraverso apposito documento ufficiale.

COMITATO REGIONALE FIPAV FRIULI VENEZIA GIULIA

c/o Stadio Nereo Rocco piazzale Azzurri D'Italia 1 -34148 - Trieste tel./fax 040-3222041







